

Cancro, ecco l'esercito dei guariti

“Due milioni salvati grazie alla ricerca”

Airc: via alla raccolta fondi per sostenere 4 mila scienziati. I progetti salva-fertilità

ELENA DUSI

ROMA — In Italia oggi 2 milioni e 250 mila persone vivono dopo essere guarite da un cancro. «Ormai molti tumori sono superabili grazie ai progressi della ricerca. L'87% delle donne cui è stato curato un tumore al seno è in vita a 5 anni dalla diagnosi. Il tasso di guarigione dei tumori ossei è 7 volte superiore rispetto a 30 anni fa», spiega Pier Paolo Di Fiore, ricercatore dell'università di Milano e dell'Istituto Europeo di Oncologia. «Non ho paura di usare la parola guarigione con i pazienti. Cisono casi in cui non c'è motivo di continuare a preoccuparsi», dice Angelo Di Leo, direttore dell'oncologia medica dell'ospedale di Prato. «Abbiamo metodi che permettono di avere figli anche dopo i trattamenti. Sentire che il medico si preoccupa di una gravidanza futura è un'iniezione di fiducia per una donna con un tumore» aggiunge Lucia Del Mastro, che dirige l'unità di Terapie Innovative al San Martino di Genova ed è la pioniera dei trattamenti salva-fertilità.

Erodere il terreno del cancro è lavoro dell'Airc (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro), che organizza ogni anno "I giorni della ricerca" per raccogliere finanziamenti da un lato e raccontare i progressi raggiunti dall'altro. I passi avanti del 2013 - grazie ai 100 milioni di fondi erogati nel 2012 a 4 mila scienziati impegnati in 610 progetti di ricerca - sono spiegati dagli scienziati stessi in 70 scuole superiori e quattro università. I ricercatori Airc stanno partecipando in questi giorni alle più popolari trasmissioni Rai. Elunedì prossimo verranno ricevuti al Quirinale del presidente Napolitano. La raccolta fondi avviene attraverso sms o chiamate al 45503 (donazioni da 2 a 10 euro) o con l'acquisto dei "cioccolatini della ricerca" (10 euro) online, sabato, in 750 piazze (l'elenco sul sito www.airc.it o al te-

lefono 800 350 350).

Per consigli, rassicurazioni e controlli periodici necessari a chi ha messo il cancro alle spalle in Italia è nato anche il primo reparto ad hoc. Lo ha aperto a Milano l'Istituto Clinico Humanitas. La "Cancer-free Clinic" visita 1.500 persone all'anno, la maggior parte guarite da tumori alla mammella, prostata, colon, sangue. E che la vita dopo la malattia possa tornare normale, permettendo di avere figli, è dimostrato da Valentina Robino, 41 anni, di Genova. «Aspettavo mia figlia quando ho ricevuto la diagnosi di tumore al seno. Il primo momento è stato disconforto assoluto. Ma parlando con i medici ho capito che il cancro non è sinonimo di morte. Da quel momento, non mi ha mai abbandonato l'idea che ce l'avrei fatta. E dopo la guarigione, la serenità è tornata nel giro di qualche mese. I primi controlli mi davano ansia, ma oggi ho recuperato la vita di prima».

to la vita di prima».

«Ricevere le foto dei figli delle ex pazienti è la parte più bella del lavoro», dice Lucia Del Mastro. «Un tempo esisteva il mito dei 5 anni, necessari perché il rischio di recidive svanisse», spiega Di Leo. Oggi questa barriera si è sgretolata. Paradossalmente, più il tumore è aggressivo, prima si può escludere un suo ritorno. È estremamente improbabile che un cancro della mammella aggressivo ritorni dopo 3 anni. Altre forme più lievi invece mantengono un rischio di recidiva per 5 anni. Dopo la malattia, la maggior parte delle donne riesce a riacciuffare la propria vita. Ma c'è anche chi non riesce a superare la cicatrice psicologica nonostante la guarigione fisica. In questo noi medici dobbiamo essere rassicuranti. Se infatti è vero che una donna su 11 si ammala di tumore al seno nel corso della vita, 49 su 50 riusciranno a guarire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'87% delle donne cui è stato curato un tumore al seno oggi è in vita a 5 anni dalla diagnosi

Le persone che hanno vinto il tumore

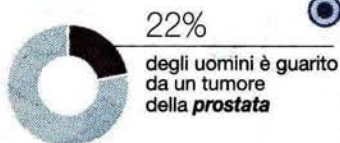
25 milioni nel mondo

2,5 milioni in Italia

pari al 5% della popolazione

(5% al nord, 2-3% al sud)

1,25 milioni sono donne



1,3 milioni

hanno superato i 5 anni dalla diagnosi

800 mila

hanno superato i 10 anni dalla diagnosi



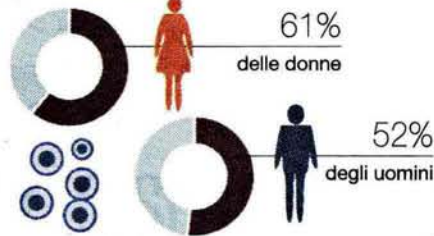
La malattia in Italia

100 mila
diagnosi al giorno

202 mila
uomini colpiti ogni anno

162 mila
donne colpite ogni anno

Sopravvivenza a 5 anni per tutti i tumori



Iniziative dell'Airc

Info: www.airc.it tel 800 350 350

● Giovedì 7 novembre

I ricercatori Airc spiegano i loro progressi in 70 scuole superiori e 4 università

● Sabato 9 novembre

Vendita dei cioccolatini della ricerca in 750 piazze

● Lunedì 11 novembre

Il presidente della Repubblica premia i ricercatori al Quirinale

Donazioni con sms
o telefonate al 45503

